

BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2019	2018	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	9.585.227,75	13.317.880,48		
2	Proventi da fondi perequativi	2.833.855,27	2.917.173,06		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	991.910,35	926.602,33		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	755.015,85	555.177,65		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	236.894,50	224.154,87		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	147.269,81		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	4.395.759,62	4.449.830,71	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	976.323,32	1.036.036,25		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	2.038.521,64	2.137.338,25		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.380.914,66	1.276.456,21		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(5.007,71)	(4.745,04)	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	772.639,76	949.983,02	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		18.574.385,05	22.556.724,56		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.277.395,42	1.339.659,90	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	3.864.255,02	3.601.928,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	294.392,56	302.059,99	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	6.931.866,32	10.982.038,37		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	6.823.845,79	10.876.442,40		
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	44.763,20	0,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	63.257,33	105.595,97		
13	Personale	3.965.495,02	3.810.177,43	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.890.543,32	2.544.393,75	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	12.279,52	12.289,64	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.673.098,77	2.293.414,74	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	205.165,03	238.689,37	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	722.596,14	13.738,65	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	2.815,51	1.400,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	405.846,78	429.950,44	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		19.355.206,09	23.025.346,53		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		(780.821,04)	(468.621,97)		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00		
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00		
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	15.625,51	6.139,36	C16	C16
Totale proventi finanziari		15.625,51	6.139,36		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	120.306,44	131.656,36		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	474,89	5.382,60		
Totale oneri finanziari		120.781,33	137.038,96		
totale (C)		(105.155,82)	(130.899,60)		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
totale (D)		0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire	362.829,94	124.044,42	E20	E20
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	857.353,14	216.335,19		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	48.374,04	41.410,41		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	2.185,75	2.402,81		
totale proventi		1.270.742,87	384.192,83		
<i>Oneri straordinari</i>					
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	E21	E21
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	624.197,45	158.306,03		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	4.703,27		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	109.380,00	124.044,42		E21d
totale oneri		733.577,45	287.053,72		
Totale (E)		537.165,42	97.139,11		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		(348.811,44)	(502.382,46)		
26	Imposte	97.344,35	281.984,17	22	22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		(446.155,79)	(784.366,63)		
27				23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00		

COMUNE DI VIGNOLA

Allegato n. 11
al D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				
1		194,56	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	194,56	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
I	1 costi di impianto e di ampliamento	160,05	128,04	BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	275,26	686,42	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.441,31	1.042,89	BI4	BI4
5	avviamento	6,27	12,69	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	altre	7.614,53	18.919,39	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	9.497,42	20.789,43		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali				
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	63.033.633,65	63.253.486,22		
2.1	Terreni	3.625.236,86	3.314.604,03	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	34.477.784,84	35.048.300,40		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	13.429,76	15.954,92	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commercial	169.023,92	150.237,87	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	45.391,65	16.682,93		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	21.950,66	19.948,67		
2.7	Mobili e arred	63.689,20	38.238,61		
2.8	Infrastrutture	20.007.808,83	20.030.080,63		
2.99	Altri beni materiali	4.609.317,93	4.619.438,16		
3	Immobilizzazioni in corso ed accont	742.257,33	921.131,89	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	63.775.890,98	64.174.618,11		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
1	Partecipazioni in	397.429,78	375.891,49	BI11	BI11
a	imprese controllate	0,00	0,00	BI11a	BI11a
b	imprese partecipate	397.238,57	375.696,84	BI11b	BI11b
c	altri soggetti	191,21	194,65		
2	Crediti versc	398,29	357,80	BI12	BI12
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BI12a	BI12a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BI12b	BI12b
d	altri soggetti	398,29	357,80	BI12c BI12d	BI12d
3	Altri titoli	418.721,85	375.433,12	BI13	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	816.549,92	751.682,41		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	64.601.938,32	64.947.089,95		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>	1.531.340,60	2.254.309,40	CI	CI
	Totale	1.531.340,60	2.254.309,40		
II	<u>Crediti</u>				
1	Crediti di natura tributaria	588.742,73	1.768.641,82		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	588.742,73	1.768.641,82		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	472.794,51	278.476,89		
a	verso amministrazioni pubbliche	468.640,01	235.509,50		
b	imprese controllate	0,00	0,00		CI12
c	imprese partecipate	3.456,00	0,00	CI3	CI13
d	verso altri soggetti	698,50	42.967,39		
3	Verso clienti ed utenti	886.147,38	863.568,21	CI1	CI1
4	Altri Crediti	1.203.806,85	1.089.759,71	CI5	CI5
a	verso l'erario	14.529,55	14.748,21		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	1.189.277,30	1.075.011,50		
	Totale crediti	3.151.491,47	4.000.446,63		
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
1	partecipazioni	0,04	0,05	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
2	altri titoli	0,00	0,00	CI16	CI15
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,04	0,05		
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	Conto di tesoreria	10.219.874,57	7.294.606,73		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	10.219.874,57	0,00		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	7.294.606,73		
2	Altri depositi bancari e postali	440.905,40	541.907,31	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	11.205,08	13.384,37	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	10.671.985,05	7.849.898,41		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	15.354.817,16	14.104.654,49		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	3.829,22	147,43	D	D
2	Risconti attivi	26.251,76	34.938,21	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	30.080,98	35.085,64		
	TOTALE DELL'ATTIVO	79.987.031,02	79.086.830,08		

COMUNE DI VIGNOLA

Allegato n. 11
al D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	34.560.668,80	34.560.668,78	AI	AI
II	Riserve	22.306.082,55	21.170.374,88		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	99.656,17	(2.018.007,88)	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	3.151.861,28	2.967.615,53	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	19.054.565,10	20.220.767,23		
d	indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	(446.155,79)	(784.366,63)	AIX	AIX
	Patrimonio netto complessivo della quota di pertinenza di terzi				
		56.420.595,56	54.946.677,03		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi				
		0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	56.420.595,56	54.946.677,03		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	per trattamento di quiescenza	37,18	12,25	B1	B1
2	per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	altri	60.045,75	57.340,16	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	60.082,93	57.352,41		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
		144.230,36	132.644,86	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	144.230,36	132.644,86		
	D) DEBITI				
1	Debiti da finanziamento	5.384.852,57	5.975.418,10		
a	prestiti obbligazionari	2.098.051,80	2.540.050,44	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	2.399.791,92	2.435.731,33	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	887.008,85	999.636,33	D5	
2	Debiti verso fornitori	3.141.195,29	2.743.988,16	D7	D6
3	Acconti	28.076,20	21.471,14	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.625.430,97	2.001.736,66		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	1.495.670,44	1.779.219,82		
c	imprese controllate	597,95	463,98	D9	D8
d	imprese partecipate	65.646,51	57.437,89	D10	D9
e	altri soggetti	63.516,07	164.614,97		
5	altri debiti	2.086.981,09	2.087.840,13	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	221.522,95	133.914,97		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	52.366,23	62.225,34		
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00		
d	<i>altri</i>	1.813.091,91	1.891.699,82		
	TOTALE DEBITI (D)	12.266.536,12	12.830.454,19		
	E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
	Ratei passivi	11.716,59	12.749,35	E	E
	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti	7.882.333,54	7.747.469,36		
a	da altre amministrazioni pubbliche	6.447.732,85	6.270.584,25		
b	da altri soggetti	1.434.600,69	1.476.885,11		
2	Concessioni pluriennali	3.128.825,13	3.315.467,39		
3	Altri risconti passivi	72.710,79	44.015,49		
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	11.095.586,05	11.119.701,59		
	TOTALE DEL PASSIVO	79.987.031,02	79.086.830,08		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	2.981.287,31	1.035.443,83		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	2.981.287,31	1.035.443,83		

COMUNE DI VIGNOLA

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO 2019

Premessa

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica è uno degli aspetti principali affrontato dal recente processo di riforma della pubblica amministrazione che è in corso dall'anno 2009. In particolare questo tema è stato toccato dalla legge di riforma della contabilità pubblica (L. 196/2009 e D. Lgs. 118/2011) e dalla legge di attuazione del federalismo fiscale (L. 42/2009).

La legge n. 42 del 05/05/2009, in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione - all'art. 2 - stabilisce che vengono definiti e individuati: i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati, con previsione di sanzioni a carico dell'ente in caso di mancato rispetto di tale termine.

La redazione del Bilancio consolidato per gli enti locali nasce dalla necessità del Governo centrale di conoscere e tenere sotto controllo la spesa pubblica nel suo complesso.

La conoscenza dei conti nel pubblico ha come scopo principale la ricostruzione dei flussi delle risorse finanziarie per valutarne l'efficacia. Deve quindi riguardare tutte le iniziative dell'ente, comprese quelle poste in essere da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati.

L'accentuarsi del fenomeno dell'affidamento dei servizi comunali a soggetti terzi, attraverso società, spesso a partecipazione pubblica e a volte di intera proprietà dell'ente locale, induce a esplorare e definire le modalità di rappresentazione dei dati di bilancio di queste gestioni che, diversamente, sfuggirebbero ad una valutazione unitaria.

Il bilancio consolidato può essere quindi definito come strumento per la conoscenza e l'elaborazione di informazioni e risultati, finalizzato a orientare la pianificazione e la programmazione del "gruppo Comune".

Il Bilancio consolidato è un documento di rendicontazione che ha l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il Bilancio consolidato è uno strumento informativo e di verifica interno ai fini della programmazione e controllo del gruppo Comune e di comunicazione verso l'esterno.

Il documento consente:

- valutazioni sulla performance finanziaria ed economico-patrimoniale del gruppo;
- un'analisi prospettiva sulla gestione del gruppo "Comune di Vignola", conformemente a quanto disposto dall'art.11bis) co. 4 del Dlgs.118/2011.

Il bilancio consolidato è redatto secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio di cui all'allegato n. 4/4, in conformità allo schema di cui all'allegato n. 11. Tuttavia, per quanto non

specificatamente previsto dal suddetto documento, si fa rinvio ai principi civilistici ed a quelli emanati dall' Organismo Italiano di Contabilità.

Individuazione dell'area di consolidamento

Il "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", allegato 4/4, punto 3.1 D.Lgs. 118/2011, prevede, quale adempimento preliminare alla redazione del bilancio consolidato, l'approvazione da parte della Giunta comunale di due elenchi riferiti all'esercizio di riferimento:

- 1) elenco degli enti, aziende e società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati contabili, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) elenco degli enti, aziende e società componenti del Gruppo da ricomprendersi nel bilancio consolidato.

Gli articoli 11-ter, 11-quater e 11-quinquies del D.Lgs. 118/2011 n. 118 e successive integrazioni e modificazioni, definiscono gli enti strumentali controllati e partecipati, le società controllate e le società partecipate dagli enti locali.

Gli enti inseriti nell'elenco del Gruppo amministrazione pubblica non vengono inseriti nel perimetro di consolidamento in caso di:

- a) **irrilevanza**, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento, rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:
 - totale dell'attivo,
 - patrimonio netto,
 - totale dei ricavi caratteristici.

La sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare per ciascuno dei parametri un'incidenza inferiore al 10% rispetto ai valori dei medesimi parametri della capogruppo.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori al 1% del capitale della società e/o ente partecipata.

Sono escluse da tale soglia, tra l'altro, le società in house e gli enti titolari di affidamento diretto da parte dei componenti il gruppo, i quali rientrano sempre nel consolidamento.

- b) impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria.

Con Delibera di Giunta n. 21 del 25/2/2020 è stata effettuata la ricognizione degli organismi, enti e società controllate e partecipate e si è proceduto ad individuare i soggetti rientranti nel Gruppo Amministrazione pubblica del Comune di Vignola e quelli oggetto di consolidamento nel bilancio 2019:

A) Elenco degli enti e delle società componenti il Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Vignola:

1. Fondazione l'Asilo di Vignola
2. Fondazione Democenter Sipe
3. ASP Terre di Castelli G. Gasparini
4. Azienda Casa Emilia Romagna Modena (ACER)
5. Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile (AESS)
6. Vignola Patrimonio S.r.l.
7. Agenzia per la Mobilità di Modena S.p.a. (AMO)

8. Lepida S.p.a.
9. Formodena soc. coop. a r.l.

B) Elenco degli enti e delle società componenti il Gruppo amministrazione pubblica del comune di Vignola oggetto di consolidamento nel bilancio consolidato 2019:

1. ASP Terre di Castelli G. Gasparini
2. Azienda Casa Emilia Romagna Modena (ACER)
3. Vignola Patrimonio S.r.l.
4. Formodena soc. coop. a r.l.
5. Lepida S.p.A.
6. AESS Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile

Di seguito i principali dati dei soggetti inclusi nel consolidamento:

- 1) ASP Terre di Castelli "G. Gasparini"
ente pubblico non economico
istituito con delibera di Giunta Regionale n. 1815 del 18/12/2006
sede legale: via Libertà, 823 - 41058 Vignola
codice fiscale 03099960365
fondo di dotazione: € 11.265
quota di partecipazione 13,97%
- 2) Azienda Casa Emilia Romagna - Modena
Ente pubblico economico
sede legale: Via Cialdini n. 5 - 41123 Modena
codice fiscale 00173680364
fondo di dotazione € 13.442.788
quota di partecipazione 2,88%
- 3) Vignola Patrimonio
società a responsabilità limitata, interamente partecipata dal Comune di Vignola
costituita con delibera C.C. 83 del 9/12/2008
sede legale: via Bellucci, 1 - 41058 Vignola
codice fiscale 03238600369
capitale sociale: € 50.000,00
quota di partecipazione: 100%
- 4) Formodena soc. coop. a r.l.
società cooperativa a responsabilità limitata
adesione alla società con delibera C.C. n. 95 del 18/12/1997
sede legale: Strada Attiraglio, 7 - 41122 Modena
codice fiscale 02483780363
capitale sociale: € 200.000
quota di partecipazione 3,75%
- 5) Lepida
società cooperativa per azioni in house a totale partecipazione pubblica
adesione alla società con delibera C.C. n. 84 del 25/11/2009
sede legale: Via della Liberazione n.15 - 40128 Bologna
codice fiscale 02770891204

capitale sociale € 69.881.000
quota di partecipazione 0,0014%

- 6) AESS Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile
associazione legalmente riconosciuta
adesione all'associazione con delibera G.C. n. 13 del 27/1/1999
sede legale: Via E. Caruso, 3 - 41122 Modena
codice fiscale 02574910366
fondo di dotazione € 241.158
quota di partecipazione 0,76%

Questi ultimi due organismi rientrano nel perimetro di consolidamento, nonostante una partecipazione inferiore al 1%, in quanto "società in house".

Criteri generali di redazione e principi di consolidamento

Procedura di consolidamento

L'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel principio contabile 4, allegato 4/4 al d.lgs 118/2011, così come novellato dal D. Lgs. 126/2014, oltre che all'art. 11 quinquies del D. Lgs. 118/2011, così come modificato dal D. Lgs. 126/2014 ed adottare lo schema predefinito dell'allegato n. 11, il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale.

Una corretta procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e conti economici relativi agli enti inclusi nell'area di consolidamento, secondo voci omogenee (ossia di denominazione e contenuto identici), destinate a confluire nelle voci corrispondenti del bilancio consolidato.

Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci dell'ente locale e degli enti controllati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

È consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difformi sia più idonea a una rappresentazione veritiera e corretta; ma in tal caso l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità.

Le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di gruppo, in modo che il bilancio consolidato rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del gruppo ente locale, come se si trattasse di una entità unitaria. Il bilancio consolidato deve includere pertanto soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Vengono eliminati quindi in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e che, altrimenti, determinerebbero un'alterazione dei saldi consolidati.

Al fine di procedere alla redazione del bilancio consolidato, è necessario utilizzare uno dei metodi di consolidamento tecnicamente previsti e che traggono la loro evidenza operativa dalle diverse teorie di consolidamento.

In particolare il punto 4.4 dell'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 prevede che i bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (c.d. Metodo integrale)

e per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (c.d. Metodo proporzionale).

In sostanza, per il comune di Vignola, viene adottato un criterio "misto", utilizzando il metodo integrale per la società Vignola Patrimonio S.r.l. e il metodo proporzionale per gli altri organismi consolidati.

I metodi di consolidamento prevedono gli elementi patrimoniali ed economici dei bilanci dell'ente locale e degli enti inclusi nell'area di consolidamento siano sommati tra loro (integralmente o proporzionalmente, a seconda del metodo); il che comporta l'assunzione di tutte le attività, passività, costi e ricavi delle imprese consolidate al fine di mostrare la complessiva struttura del gruppo come unica entità.

A tal fine occorrono pertanto i seguenti interventi di rettifica:

- eliminare saldi e operazioni all'interno del complesso economico, inclusi i proventi originati da vendite e trasferimenti, gli oneri, i dividendi o distribuzioni similari;
- eliminare il valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- eliminare analogamente i valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e le corrispondenti quote del patrimonio netto;
- eliminare gli utili e le perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni;

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Negli ultimi tre anni non sono state ripianate dall'Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, perdite infragruppo.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le suddette modalità, sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri).

- i bilanci utilizzati per il consolidamento (sia del Comune che dei soggetti controllati), sono redatti con riferimento al termine dell'anno solare (31 dicembre): si tratta dei bilanci legali comunque redatti in modo tale da riflettere i principi contabili sostanzialmente omogenei e utili al consolidamento.
- il bilancio consolidato è redatto ed approvato entro i termini previsti dal principio consolidato, vale a dire entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento, termine quest'anno prorogato al 30 novembre.
- il bilancio consolidato è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati.

CRITERI DI VALUTAZIONE AI FINI DEL CONSOLIDAMENTO E ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio della contabilità economico-patrimoniale: la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Più in dettaglio i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

- **immobilizzazioni immateriali:** sono state iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti.
- **immobilizzazioni materiali:** sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo le aliquote indicate nel principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale ed in base alle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni.

· **immobilizzazioni finanziarie – partecipazioni:** le partecipazioni i sono iscritte al valore nominale dell'azione.

· **disponibilità liquide:** sono iscritte a bilancio al loro valore nominale.

· **crediti:** sono iscritti a bilancio al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, opportunamente ricalcolato ed accantonato con concetto di prudenza e tenuto conto del presumibile valore di realizzo dei crediti medesimi. Salvo diversa esplicita indicazione, i crediti sono da intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.

· **debiti:** sono stati iscritti a bilancio al loro valore nominale.

Si specifica che non sono presenti voci di crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni o debiti assistiti da garanzie reali su beni di aziende inclusi nel consolidamento.

· **ratei e risconti:** i ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio.

Tra i risconti attivi sono ricompresi, oltre a quelli della capogruppo, comune di Vignola:

€ 15.956,00 rilevati nel bilancio della VP srl, collegati ad affitti passivi, spese condominiali e canoni di manutenzione anticipati

€ 2.229,33 rilevati nel bilancio dell'ASP, collegati ad affitti passivi

€ 7.244,78 rilevati nel bilancio di ACER, collegati principalmente a polizze assicurative.

Tra i ratei passivi sono ricompresi:

€ 8.112,00 rilevati nel bilancio della VP srl, collegati alla contabilizzazione del leasing immobiliare

€ 3.378,07 rilevati nel bilancio di ACER, principalmente collegati a interessi maturati su depositi cauzionali

Tra i risconti passivi sono ricompresi principalmente le quote di contributi in conto capitale ricevuti dal comune di Vignola e ASP, destinati ad investimenti, per i quali si utilizza il metodo indiretto, rinviando per competenza economica agli esercizi successivi la quota parte a questi ultimi riferibile, in corrispondenza della quota di ammortamento del bene finanziato.

Risultano inoltre iscritte le quote di concessioni pluriennali (servizio idrico integrato e concessioni cimiteriali) del Comune di Vignola, rinviate per competenza economica agli esercizi successivi, in quanto ricavi a valenza ultrannuale.

· **rimanenze:** la voce patrimoniale “rimanenze” comprende l'insieme di beni mobili e beni di consumo così come risultanti dall'inventario e dalle scritture di magazzino di fine esercizio, iscritti in bilancio al valore di acquisto.

· **fondi per rischi e oneri:** sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non erano determinabili in ammontare preciso. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

	2019	2018
Fondo di dotazione	34.560.668,80	34.560.668,78
Riserve	22.306.082,55	21.170.374,88
<i>di cui da risultato economico di esercizi precedenti</i>	99.656,17	(2.018.007,88)
di cui di capitale	3.151.861,28	2.967.615,53
di cui da permessi di costruire	19.054.565,10	20.220.767,23
Risultato economico dell'esercizio	(446.155,79)	(784.366,63)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	56.420.595,56	54.946.677,03

La variazione del patrimonio netto è quasi interamente imputabile alle variazioni del netto che si sono verificate nella capogruppo.

In particolare la voce "Riserve da permessi a costruire" ha assorbito i risultati economici di esercizi precedenti (- 3.474.007,88) e i proventi realizzati nel corso dell'esercizio 2019 (+2.308.001,55).

Le riserve da consolidamento, pari nel 2018 a € 434.051 e nel 2019 a € 99.656,17, sono ricomprese nelle riserve da "risultato economico esercizi precedenti".

Il risultato economico d'esercizio consolidato è influenzato dalla perdita registrata dalla Vignola Patrimonio S.r.l. a seguito di operazione straordinaria di svalutazione delle rimanenze (immobile merce).

COSTI E RICAVI: i costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale.

. costo del personale

Relativamente al costo del personale si dettagliano le seguenti voci:

Ente	N. dipendenti 31/12/2019	Spesa personale 2019
Comune di Vignola	77	2.950.342
Vignola Patrimonio S.r.l.	7	248.189
ASP Terre di Castelli	154	4.480.336
Formodena soc. coop. a r.l.	18	792.467
Lepida S.c.p.a.	597	26.052.400
ACER Modena	69	3.630.108
AESS Modena	15	846.304

. interessi e altri oneri finanziari

Gli interessi sono relativi ai debiti di finanziamento in essere nei soggetti consolidati, come di seguito elencati (debito residuo al 31/12/2019)

	Prestiti obbligazionari	Mutui	Aperture di credito ipotecarie	Affidamenti bancari a breve
Comune di Vignola	2.098.052	887.000	-	-
Vignola Patrimonio	-	-	2.209.279	-
ASP Terre di Castelli	-	489.048	497.281	-
Formodena	-	2.209.279	-	158
Lepida	-	-	-	2.247
ACER		1.755.296		
AESS				284.778

. **proventi ed oneri straordinari:** si specifica che relativamente ai soggetti consolidati, le uniche poste aggregate a quelle della capogruppo comune di Vignola sono relative ad alcune donazioni liberali ricevute dall'Asp Terre di Castelli (2.185,75) e sopravvenienze attive di ACER (3.222).

COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI

Si dettaglia di seguito l'ammontare dei compensi 2019 spettanti agli amministratori e ai revisori, per tutti i componenti il gruppo di consolidamento:

	Costo Amministratori	Costo organo di controllo
Comune di Vignola	122.052	36.551
Vignola Patrimonio S.r.l.	10.000	4.000
ASP Terre di Castelli	18.000	5.202
Formodena soc. coop. a r.l.	8.512	7.500
Lepida S.p.a.	35.160	35.000
ACER	72.893	25.074
AESS	0	0

Altre informazioni

Perdite delle società consolidate ripianate dal Comune di Vignola negli ultimi tre anni 0,00.

Operazioni di rettifica pre consolidamento

Con riferimento al contributo straordinario in conto capitale, di € 100.000,00=, concesso nel 2018 alla Vignola Patrimonio s.r.l., interamente confluito nei costi, all'interno della voce B12c del Conto economico "Contributi agli investimenti ad altri soggetti", finalizzato alla manutenzione straordinaria dell'immobile adibito a Mercato ortofrutticolo, si è provveduto e occorrerà farlo sino al termine dell'ammortamento del bene, a stornare il ricavo della partecipata, voce "A5 Altri ricavi e proventi", e la quota rinviata per competenza economica agli esercizi successivi, pari a € 98.562,34=, voce "Risconti passivi", generando l'iscrizione di una riserva da conferimento.

Si è rilevato inoltre come la Vignola Patrimonio s.r.l. abbia ammortizzato il valore del fabbricato del mercato ortofrutticolo con l'aliquota del 1,5% in considerazione delle caratteristiche fisiche del bene e la sua conformazione strutturale, che comportano un limitato deterioramento fisico del bene legato al trascorrere del tempo. Non si è proceduto ad operazioni di rettifica, al fine di uniformare l'aliquota di ammortamento, in quanto si è ritenuta tale difformità più idonea a fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

Non sono state necessarie operazioni di pre consolidamento finalizzate a rendere uniformi i bilanci da consolidare.

Rettifiche da operazioni infragruppo

Sono state eliminate nelle partecipazioni finanziarie della capogruppo le seguenti poste:

- € 4.118.754 relativamente alla controllata Vignola Patrimonio S.r.l.
- € 434.456,77 relativamente alle partecipate Formodena soc. coop. a r.l., Lepida S.p.a., ASP Terre di Castelli, ACER Modena, AESS Modena.

Contestualmente sono stati rettificati le seguenti posti all'interno del Patrimonio netto:

- riduzione della posta "Fondo di dotazione" di € 50.000 (intero capitale sociale della V.P.) di 1.573,72 (13,97% fondo di dotazione ASP, di € 7.500,00 (3,75% capitale sociale di Formodena), di € 978,33 (0,0014% capitale sociale di Lepida S.c.p.a., di € 387.152,29 (2,88% fondo di dotazione ACER), di € 1.832,80 (0,76% fondo di dotazione AESS).
- riduzione delle "riserve di capitale" di € 3.903.074 (altre riserve di V.P.), € 38,06 (altre riserve Formodena), € 0,25 (Lepida).
- rettifica della posta "risultato economico esercizi precedenti" di € 165.679 (riserve legali della VP), di € 180,63 (ASP), di € 9.525,71 (Formodena), € 45,98 (utili esercizi precedenti Lepida), € 25.641,16 (ACER), € 10,66 (AESS)

Si riporta di seguito una tabella di riconciliazione del patrimonio netto:

	valore di carico delle partecipazione eliminate nel l'aggregato	P netto senza risultato al 100%	percentuale	P:netto di competenza del comune
Vignola patrimonio	- 4.118.754	4.118.753	100,00%	4.118.753
Formodena	- 17.064	455.034	3,75%	17.064
Lepida	- 1.023	73.147.065	0,0014%	1.024,06
ASP Terre di Castelli	- 1.754	12.558	13,9700%	1.754
ACER modena	- 412.793	14.333.106	2,8800%	412.793
AESS	- 1.823	239.755	0,7600%	1.822
	- 4.553.211			4.553.211

Sono state eliminate inoltre le operazioni infragruppo relative a debiti e crediti reciproci e proventi ed oneri reciproci. Dall'elisione di debiti/crediti e proventi/oneri non sono emerse delle differenze di rilevazione.